

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 748 del 28/11/2017 BOLOGNA

Proposta: DAL/2017/781 del 27/11/2017

Struttura proponente: SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: ACQUISTO STRUTTURE ESPOSITIVE DALLA SOCIETA' CLIPPER SYSTEM S.R.L. TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA/CONSIP. CIG Z1820EF93E. CUP E39D17000370002. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE

Firmatario: ELENA ROVERSI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: ROVERSI ELENA espresso in data 28/11/2017

Parere di regolarità contabile: ROVERSI ELENA espresso in data 28/11/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 60 del 21 settembre 2016, avente per oggetto "Documento di pianificazione strategica 2017 -2019 della Direzione generale - Assemblea legislativa", ed in particolare l'Allegato A), parte integrante della predetta deliberazione, che nell'ambito della "Priorità politica" di "Promuovere i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di cittadinanza attiva, diritti e memoria" (punto 4.4);
- n. 8 del 1 febbraio 2017, recante "Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2017 - 2019" ed in particolare l'Allegato 1), parte integrante alla riferita deliberazione, che nell'ambito della citata "Priorità politica", indica al punto 4.4.1, tra gli Obiettivi operativi 2017, lo "Sviluppo di nuove relazioni e consolidamento dei progetti con le Università, Scuole ed Enti", individuando quale Target 2017 quella di "Garantire la tutela dei diritti dei cittadini (...) attraverso il coordinamento delle attività con soggetti esterni e promuovere allargamento e consolidamento della rete territoriale";

Richiamata, altresì, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 ottobre 2017, n. 75, con cui è stato approvato il "Documento di pianificazione strategica 2018 - 2020 della Direzione Generale - Assemblea legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Potenziare i processi partecipativi di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", in coerenza con la citata deliberazione n. 60 del 2016 ribadisce anche per il 2018 l'"Obiettivo strategico" recante "Il rafforzamento della progettazione in materia di memoria e patrimonio culturale" (punto 4.3 dell'Allegato 1);

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 recante "Statuto della Regione Emilia - Romagna", ed in particolare l'art. 6, comma 1, lett. g), ai sensi del quale la Regione opera per la promozione e il sostegno della cultura e dell'arte;
- la legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 recante "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia - Romagna", ed in particolare l'art. 3, comma 2, lett. a), secondo cui la Regione, per le finalità di costante alimentazione del processo di elaborazione socio - culturale della storia e dei "luoghi della memoria", promuove "la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio storico, culturale e politico dell'antifascismo e della resistenza, che riconosce come valori fondamentali dell'ordinamento costituzionale dello Stato e statutario della Regione";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 recante "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", secondo cui la Regione promuove l'accesso e la partecipazione alla cultura e alle arti anche attraverso iniziative di educazione alla comprensione e al rispetto del patrimonio storico, artistico e culturale nonché mediante la

sperimentazione diforme di partecipazione attiva alla vita culturale, museale e artistica del territorio;

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 recante "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", ed in particolare:
 - a) l'art. 1, ai sensi del quale la Regione opera al fine di garantire la conservazione, la valorizzazione e la promozione dei beni culturali e di favorirne la fruizione da parte dei cittadini;
 - b) l'art. 2, secondo cui la Regione "promuove lo sviluppo dei servizi e delle attività riferiti ai beni culturali in particolare attraverso interventi diretti o convenzioni e accordi con enti pubblici", anche in raccordo con le politiche relative a istruzione e formazione;
 - c) l'art. 9, comma 2, ai sensi del quale la gestione dei beni culturali da parte della Regione "è improntata al rispetto dell'interesse tecnico - scientifico e della loro più congrua fruizione in ragione dei molteplici rapporti culturali, sociali ed economici che essi istituiscono dal punto di vista territoriale e tematico";

Visti, altresì:

- la "Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società", firmata dall'Italia il 27 febbraio 2013, dove si afferma che la conoscenza e l'uso dell'eredità culturale rientrano fra i diritti dell'individuo a prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità e a godere delle arti (art. 1);
- il "Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale" (dicembre 2015), predisposto dalla Direzione generale Educazione e Ricerca del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. i), del D.P.C.M 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto - legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", in cui si prevede, tra l'altro, la promozione di azioni e progetti volti a valorizzare il patrimonio culturale nei processi formativi che coinvolgono i cittadini, nell'ottica di rendere il patrimonio culturale stesso sempre più accessibile e interagente con la realtà sociale di riferimento;

Considerato che, in relazione alle citate delibere dell'Ufficio di Presidenza e in attuazione della normativa regionale sopra indicata, l'Assemblea legislativa, al fine di perseguire le priorità politiche e i propri obiettivi strategici istituzionali condivisi dall'Ufficio di Presidenza stesso, intende, anche tramite l'arricchimento del proprio patrimonio culturale:

- predisporre e realizzare attività e progetti in occasione di manifestazioni culturali di interesse pubblico;
- promuovere percorsi educativi e di divulgazione del proprio patrimonio culturale, al fine di accrescerne la visibilità, la conoscenza e la fruizione da parte dei cittadini;

- promuovere i percorsi educativi da proporre alle istituzioni scolastiche e ai cittadini al fine di valorizzare il patrimonio e l'arricchimento culturale;

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito anche: "Codice");
- le Linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016, in corso di aggiornamento;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", ove applicabile;

Visti, altresì:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche");
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 6 del 27 gennaio 2017 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la delibera della Giunta regionale n. 486/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare

gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori;

- la "Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione assembleare n. 101 del 13 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2018-2019" (proposta Del. UP 67/2016);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13/12/2016";
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 876 del 21/12/2016 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione Generale - Assemblea Legislativa, che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa del 25 luglio 2017 n. 121 di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 57 del 26 luglio 2017 di approvazione dell'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'assestamento del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019;

- la determinazione del Direttore generale n. 482 del 26 luglio 2017 di approvazione del bilancio gestionale assestato della Direzione generale - Assemblea legislativa anni 2017 - 2018 - 2019 e di assegnazione ai dirigenti responsabili dei Servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità;

Evidenziati:

- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Semplificazione in materia di DURC", ed il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";
- la Direttiva in materia di "Imposta di bollo su contratti e fatture" adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell'Assemblea legislativa;
- la circolare applicativa, prot. NP/2015/737 del 9/4/2015 che disciplina gli adempimenti connessi alla trasmissione da parte dei fornitori, a far data dal 31/3/2015, della fattura con la modalità elettronica quale unico strumento per poter ottenere il pagamento del credito vantato;

Premesso che l'Assemblea legislativa:

- organizza mostre temporanee presso la propria sede per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e dell'immagine dell'Amministrazione;
- ha l'obiettivo di consolidare il programma di valorizzazione del patrimonio artistico assembleare al fine di rafforzare il proprio ruolo istituzionale e contribuire all'arricchimento culturale della comunità emiliano-romagnola, sviluppando rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di attività di interesse comune, attivando tutte le possibili sinergie per offrire nuove opportunità di conoscenza ai cittadini e di crescita alle giovani generazioni;
- collabora con soggetti pubblici e privati allo sviluppo e alla realizzazione di progetti speciali quali, Art city e altre mostre di rilievo sociale e storico realizzate in occasione di manifestazioni di interesse pubblico;

Vista la richiesta del capo del Gabinetto dell'Assemblea legislativa, acquisita agli atti con protocollo AL/2017/0061031 e con successivo NP/2017/2375, in ordine all'acquisto di n. 10 pannelli con lampade e n. 1 supporto per scultura;

Evidenziato l'obbligo, posto dalla normativa vigente, secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1 del D. Lgs 165/2001, comprese le Regioni, sono tenute ad acquistare i beni e servizi, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) laddove non siano presenti convenzioni attive attinenti all'acquisizione di interesse;

Verificato che sul MEPA è presente la società **CLIPPER SYSTEM S.R.L.**, codice fiscale e p. iva 01927780609 con sede legale a SORA (FR) in via Colle D'Arte snc, abilitata nell'ambito dell' iniziativa dei beni materiali di interesse dell'Amministrazione;

Evidenziato che la società CLIPPER SYSTEM S.R.L. è specializzata, tra l'altro, nel settore della produzione di pannelli espositivi bifacciali. L'azienda ha il suo background tecnico nel campo dei sistemi modulari che spaziano dai sistemi divisori all'allestimento di mostre fino ai sistemi espositivi per spazi commerciali e stand fieristici. L'affidabilità della CLIPPER SYSTEM S.R.L., inoltre, è garantita dall'applicazione del sistema di qualità ISO 9001:2000;

Ritenuto opportuno procedere con l'acquisto della fornitura di:

<i>Descrizione fornitura</i>	<i>Quantità</i>
Pannello linea OSTENDO modello MD-PP12T30 cm. 120x70x300h, colore grigio, con apposita lampada a braccio modello MD-LB75F20	N. 10
Supporto (base) per scultura modello MD-SM4040100 cm. 40x40x100h, colore bianco	N. 1

mediante trattativa diretta nell'ambito del MEPA (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) sulla piattaforma di CONSIP, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i;

Dato atto che, per la richiesta della migliore offerta per la fornitura sopra esposta, è stata creata la **trattativa diretta n. 320557** per l'importo massimo complessivo di euro 7.490,00 iva esclusa;

Vista l'offerta presentata dalla società CLIPPER SYSTEM S.R.L., acquisita agli atti con prot. AL/2017/0061687 del 24/11/2017, per l'importo complessivo di euro 7.485,00 iva esclusa pari ad euro **9.131,70** iva al 22% inclusa. Per maggiore chiarezza espositiva di seguito si riporta il dettaglio dell'offerta economica di cui trattasi:

<i>Descrizione fornitura</i>	<i>Quantità</i>	<i>Prezzo unitario iva esclusa</i>	<i>Prezzo unitario iva al 22% inclusa</i>	<i>Importo complessivo</i>
Pannello modello MD-PP12T30 euro 637,50 cadauno (iva esclusa) con lampada MD-LB75F20 euro 81,00 cadauna (iva esclusa)	N. 10	718,50	876,57	8.765,70
Supporto (base) per scultura modello MD-SM4040100	N. 1	300,00	366,00	366,00

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Sottolineato che per la presente procedura sono stati acquisiti:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara CIG **Z1820EF93E**;
- ai sensi della legge n. 3/2003, tale acquisizione è configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, è inclusa nel Codice Unico di Progetto CUP **E39D17000370002**;
- la comunicazione dei dati relativi al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- la verifica di regolarità contributiva - DURC ON LINE - ai sensi del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/1/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva", prot. INAIL_9205810 data richiesta 20/10/2017 scadenza validità 17/02/2018;

Evidenziata la dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di forniture pubbliche e con la quale si dichiara inoltre che:

- a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;
- si obbligherà a rispettare, e a far rispettare ai propri dipendenti o collaboratori, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 ed il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto, inoltre, che l'Amministrazione si procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi dell'art. 80 del Codice;

Sottolineato inoltre che:

- non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e nemmeno è previsto il contributo a carico dell'Assemblea legislativa, essendo l'importo stimato inferiore a Euro 40.000,00;

- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;
- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, sottoscritta digitalmente tra le parti mediante la piattaforma MEPA;

Dato atto che:

- il presente atto di affidamento contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dalla normativa vigente, tali da qualificarlo anche come "determina a contrarre" ai sensi dell'art. 32, comma 2 del d. lgs. n. 50/2016;
- le risorse economiche richieste trovano copertura sul capitolo U20102 "Attrezzature" del bilancio per l'esercizio 2017 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato inoltre atto che il Dirigente responsabile unico del procedimento (RUP) responsabile della scelta del contraente, dell'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Dirigente, dott.ssa Elena Roversi che non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14,

Ritenuto di procedere all'impegno di spesa dell'importo contrattuale di euro **9.131,70** iva al 22% inclusa;

Richiamata la delibera dell'UP n. 32 del 3/05/2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa";

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa e contabile allegati;

DETERMINA

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando

di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, alla società **CLIPPER SYSTEM S.R.L.**, codice fiscale e p. iva 01927780609 con sede legale a SORA (FR) in via Colle D'Arte snc, la fornitura di n. 10 pannelli con lampade e n. 1 supporto per scultura per l'importo complessivo di euro **9.131,70** iva al 22% inclusa;

di dare atto che tale fornitura è identificata dal CIG Z1820EF93E e dal CUP E39D17000370002;

di approvare le operazioni effettuate sulla piattaforma di CONSIP con l'attivazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, della trattativa diretta n. 320557 mediante la quale l'operatore economico CLIPPER SYSTEM S.R.L., è stato invitato a presentare la migliore offerta per la fornitura oggetto del presente atto amministrativo;

di sottoscrivere il contratto sulla piattaforma di CONSIP concludendo la trattativa n. 320557 con l'accettazione dell'offerta ed il successivo inserimento della stessa nella trattativa di cui trattasi;

di impegnare la somma di euro **9.131,70** sul bilancio dell'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità sul capitolo U20102 "Attrezzature", impegno n. **3017000478** - codici IV livello U.2.02.01.05.000 - V livello U.2.02.01.05.999;

di liquidare, con il presente atto amministrativo, la spesa di euro **9.131,70**, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione, successiva presentazione di regolare fattura elettronica e riscontro della regolarità delle prestazioni rese;

di dare atto altresì che l'Area Programmazione finanziaria e gestione della spesa del Servizio Funzionamento e gestione procederà al versamento dell'IVA all'Erario, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, introdotto dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014;

di acquisire la fornitura nel patrimonio dell'Assemblea con le modalità previste dal regolamento vigente tenuto conto del dettaglio della stessa che di seguito si riporta:

<i>Descrizione fornitura</i>	<i>Quantità</i>	<i>Prezzo unitario o iva esclusa</i>	<i>Prezzo unitario iva al 22% inclusa</i>	<i>Importo complessivo</i>
Pannello modello MD-PP12T30 euro 637,50 cadauno (iva esclusa) con lampada MD-LB75F20 euro 81,00 cadauna (iva esclusa)	N. 10	718,50	876,57	8.765,70
Supporto (base) per scultura modello MD-SM4040100	N. 1	300,00	366,00	366,00

di dare, infine, atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della "Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza" Allegato A) del "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2017-2019", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 25 gennaio 2017, nonché secondo la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/781

IN FEDE

Elena Roversi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/781

IN FEDE

Elena Roversi